

Chiamati a costruire nuove relazioni

LA PRESENZA DEI GRUPPI MINISTERIALI

Il cammino sinodale, che inizia in questo mese di gennaio, ci dovrà portare ad una riorganizzazione degli organismi pastorali, per i quali saranno ridefinite le composizioni delle Unità Pastorali, il ruolo dei sacerdoti, dei diaconi e la partecipazione dei laici.

IL GRUPPO MINISTERIALE

Indicazioni e identità.

È il servizio che è presente e riconosciuto nella nostra diocesi da oltre 20 anni e rappresenta il punto di riferimento permanente per l'animazione della vita comunitaria e dei diversi servizi all'interno della parrocchia, in collaborazione con il CPU ed in pieno accordo con i presbiteri dell'Unità Pastorale".

È finalizzato ad aiutare la parrocchia ad essere luogo di aggregazione, di solidarietà e di evangelizzazione.

Si compone da un piccolo gruppo (3-4 persone) a servizio dell'intera vita della comunità, finalizzato ad una "partecipazione nella cura pastorale di una parrocchia" da parte di tutti i gruppi presenti all'interno di essa, di cui è costituita l'Unità Pastorale e non è rivolto a settori specifici.

Riceve dal Consiglio pastorale unitario le indicazioni prioritarie per la vita pastorale delle parrocchie, e le concretizzano nella situazione particolare locale nei diversi gruppi.

Anche nelle parrocchie della nostra Unità Pastorale siamo chiamati a costituire a breve questi gruppi, per i quali si rende necessario individuare persone di buona volontà, in grado di assumere tale incarico.

IL GRUPPO MINISTERIALE

Caratteristiche.

Un servizio rivolto ad aiutare la parrocchia ad essere luogo di aggregazione, di solidarietà e di evangelizzazione.

È in relazione con i presbiteri per condividere e coordinare il servizio e le diverse iniziative pastorali.

È in relazione con il Consiglio Pastorale Unitario, dal quale si distingue per una **differente la funzione**:

il CPU è impegnato nella funzione di discernimento e di indirizzo della vita pastorale;

Il GM ha il compito di realizzare le indicazioni del CPU all'interno della vita della parrocchia.

È in relazione con la segreteria del CPU con la quale **è differente la funzione**:

coordinamento e funzionamento del CPU è il compito della segreteria;

rendere concrete le indicazioni del CPU è il compito del GM.

Tiene i contatti con i diversi gruppi della parrocchia, fornendo loro le diverse indicazioni pastorali, coordinando le varie iniziative e cogliendo le eventuali difficoltà presenti.

IL GRUPPO MINISTERIALE

Profilo dei candidati e modalità di scelta.

Nella scelta delle persone, si cercherà di tenere conto di quanti svolgono da anni un servizio nella comunità;

Quanti saranno chiamati a svolgere questo servizio devono essere operatori di comunione e di aggregazione, rendendosi disponibili ad un rapporto frequente e costruttivo con gli animatori ed i responsabili dei diversi gruppi parrocchiali;

Nell'espletare tale servizio, si dovrà prevedere la possibilità che tali persone vengano liberate da altri incarichi parrocchiali;

Ciascuna comunità parrocchiale sarà chiamata ad indicare le persone che ciascuno riterrà più opportune, dalle quali saranno successivamente individuate dal Consiglio Pastorale quante si renderanno effettivamente disponibili e ritenute idonee;

L'incarico avrà una durata di 5 anni e non sarà poi rinnovabile, al fine di garantire un coinvolgimento più allargato possibile rispetto a questo particolare compito.

IL GRUPPO MINISTERIALE

Percorso formativo.

La formazione dei GM è affidata alla diocesi, la quale si avvale di un'equipe costituita presso l'ufficio di coordinamento della pastorale. Tale equipe svolge la propria funzione attraverso momenti di informazione, formazione, accompagnamento e verifica.

Il percorso di formazione per i candidati prevede la partecipazione a due fine settimana residenziali, il prossimo dei quali è previsto all'inizio del prossimo anno, nei quali viene offerto uno specifico cammino di avvicinamento al servizio, con i seguenti contenuti:

“La chiesa che il Padre e il Figlio sognano”, “Lo stile del servizio...”, “Un nuovo volto di Chiesa”, Il gruppo ministeriale: stile, azione pastorale, partecipazione e indicazioni sulle modalità di servizio alle comunità”; “La comunità cristiana nell’attuale contesto sociale”; “Una Chiesa sinodale: camminare insieme per annunciare il Vangelo”; “Il Gruppo Ministeriale nella specificità di essere gruppo e le dinamiche per lavorare in gruppo”.

Ulteriori 3 o 4 incontri di aggiornamento e di confronto tra tutti coloro che svolgono tale servizio in diocesi, durante ciascun anno, da ottobre a maggio.